



***PN24 Comunicazione - Premio Brutium.  
Medaglia d'oro al giornalista Franco  
Bartucci, storico comunicatore della storia  
dell'Unical***

**Roma - 04 lug 2023 (Prima Notizia 24) Domani in Campidoglio il prestigioso Premio Brutium, Calabresi nel mondo, sarà assegnato al giornalista Franco Bartucci, il cui nome risulta tra le dieci medaglie d'oro assegnate dalla prestigiosa giuria del Premio presieduta da Gemma Gesualdi.**

La motivazione del premio parla di un intellettuale che ha “dedicato tutta la sua vita al Campus Universitario di Arcavacata, come nessun altro forse saprà mai più fare”. Il primo a intuirlo fu proprio Beniamino Andreatta. Franco Bartucci, giornalista e saggista calabrese, per trentasei anni infatti, dal 1973 al 2008, su mandato prima del Rettore, prof. Beniamino Andreatta, e poi del Rettore, prof. Pietro Bucci, con incarico ufficiale, a partire dal 1° aprile 1980, è stato lo storico responsabile dell'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni dell'Università della Calabria. Esclusiva e davvero speciale la sua storia professionale. In trentasei anni di lavoro ha raccontato, attraverso i media e le note stampa giornaliere, la nascita, la crescita l'evoluzione e lo sviluppo, nel bene e nel male, dell'Università della Calabria, il tutto nel rispetto dell'articolo 10 dello Statuto dell'Università, di cui al DPR 1° dicembre 1971, n°1329, che ne tutelava la “Trasparenza” con la pubblicizzazione dell'operato e degli atti amministrativi degli Organi preposti. Nel 1982 ottiene l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti della Calabria, come pubblicitista; mentre nel 1994 contribuisce, in qualità di responsabile dell'Ufficio Stampa dell'Università della Calabria, a fondare l'Associazione Nazionale Comunicatori d'Università (AICUN) divenendo “Socio professionista della comunicazione universitaria”. Un impegno di lavoro che lo ha portato ad occuparsi del riconoscimento delle funzioni degli Uffici Stampa nelle Pubbliche Amministrazioni e dell'applicazione della legge 150/2000 in materia di informazione e comunicazione istituzionale, finora inapplicata in modo esteso dalle varie istituzioni pubbliche del nostro Paese. Per un ventennio (1986/2009) è stato direttore del mensile della Fondazione Antonio Guarasci, primo Presidente della Giunta Regionale della Calabria, curando con servizi giornalistici e reportage le famose “Cattedre Antonio Guarasci”, che la stessa Fondazione ha promosso per giovani laureati calabresi in collaborazione con le Facoltà di Economia, nonché di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. Nel 2009, a seguito dell'istituzione dell'Associazione Internazionale “Amici dell'Università della Calabria”, ad opera del Presidente della Società Bocoge S.p.a., dott. Aldo Bonifati, ne ha fatto parte svolgendo il ruolo in forma gratuita di Portavoce della stessa e collaborando con il dott. Bonifati nella scrittura dei tre volumi “La storia dell'Università della Calabria, dalla legge istitutiva alla sua realizzazione”. Sono tre volumi che prendono in esame la nascita dell'Università della Calabria, partendo dai primi anni Sessanta fino al 16 gennaio 2009, quando il Presidente della

Repubblica Giorgio Napolitano interviene nella cerimonia di intitolazione dell'Aula Magna della stessa Università alla figura del suo primo Rettore, prof. Beniamino Andreatta. Un'opera che racconta le varie fasi di costruzione delle strutture dell'Ateneo, arricchite da un puntuale diario su tutte le vicende ed iniziative svoltesi nell'arco di trentotto anni (1971/2009) a livello amministrativo, gestionale, culturale, didattiche, scientifiche, sociali e politiche, che hanno portato questa Università a divenire punto di maggiore prestigio e richiamo per lo sviluppo della Regione Calabria. Nel 2018 in coincidenza del cinquantesimo anniversario della legge istitutiva dell'Università della Calabria, con Presidente del Consiglio Aldo Moro, pubblica il libro "L'Avventura di Andreatta in Calabria – Un Campus per competere nel mondo", edito dalla Pellegrini di Cosenza, con il quale ottiene nell'edizione del 2019 il Premio Troccoli Magna Graecia divenendo cittadino onorario di Cassano allo Jonio. Numerosi sono gli articoli e i servizi giornalistici scritti e pubblicati nell'arco degli ultimi sessant'anni, a cominciare dal quotidiano Avvenire per passare poi a Parola di Vita; Calabria, La Regione e i Calabresi nel Mondo, Doppia Corsia, Il Quotidiano del Sud, e infine oggi "Calabria live". Buon compleanno Franco. Tutto è pronto in Campidoglio per la festa di domani. "In questi 55 anni -dice Gemma Gesualdi, che del Brutium è Presidente- in realtà il Brutium ha accompagnato e scandito la crescita e la trasformazione della Calabria nei suoi vari cicli e nelle sue varie evoluzioni, ispirandosi ai valori storici, culturali, spirituali, etici e religiosi delle tradizioni calabresi e che ha come finalità la promozione culturale, tecnologica, scientifica e sociale dell'intera regione. Ma non solo questo".

*di Pino Nano Martedì 04 Luglio 2023*